

**VIRUS "WEST NILE"** Trattamenti obbligatori a Ficarolo, Badia, Ceneselli e Villanova del Ghebbo

# Quattro paesi tutti da disinfestare

*La presenza di colonie di zanzare infette è stata certificata dall'Istituto Zooprofilattico*

ROVIGO

La Febbre del Nilo occidentale si espande in Alto Polesine. L'Istituto Zooprofilattico sperimentale delle Venezie ha comunicato ieri all'Ulss 18 che nei comuni di Ficarolo, Badia, Ceneselli, Villanova del Ghebbo sono stati riscontrati gruppi di zanzare tigre positive per West Nile, il virus che l'anno scorso ha mietuto una vittima e nelle stagioni precedenti molte altre, di solito anziani o debilitati. L'azienda sanitaria ha comunicato la necessità, da parte di questi Comuni e di tutti quelli limitrofi, di provvedere a far effettuare idonei trattamenti su tutti i focolai larvali nelle zone di circolazione virale e di trattare con adulticida le aree nelle quali sono previste manifestazioni entro tre chilometri dal centro paese. Tutti i restanti comuni devono intensificare le lotte larvicide e adulticide, data l'evidenza di una circolazione virale sempre più rilevante nel territorio, al fine di contenere al massimo la proliferazione delle zanzare. Infine, i paesi che non avessero



ancora provveduto, possono emanare un'ordinanza rivolta alla popolazione per l'adozione di misure comportamentali atte a ridurre la proliferazione degli insetti in aree private e alla protezione individuale nei confronti delle punture degli insetti, reperibile nel sito aziendale [www.azisanrovigo.it](http://www.azisanrovigo.it).

La malattia ormai è endemica. In vari comuni dell'Alto Polesine la ricerca del virus West Nile effettuata dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie nelle zanzare catturate nella scorsa settimana ha dato riscontro positivo evidenziando la circolazione del virus nel territorio. L'Ulss si mantiene in stretto contatto con l'Istituto e con i Comuni per intensificare le attività di disinfestazione e per l'adozione delle misure necessarie e l'attivazione dei protocolli previsti dalle linee guida nazionali e regionali. Da sottolineare che il virus della West Nile non si trasmette per contagio diretto da uomo a uomo, ma solamente attraverso la puntura di zanzara, che a sua volta viene infettata dagli uccelli migratori.

© riproduzione riservata

